

# Mattarella: "La difesa della democrazia è una responsabilità di tutte le persone"

Il capo dello Stato contro le autocrazie: "Sfidano il modello di pacifica convivenza"



"Le autocrazie sfidano il modello di pacifica convivenza. E' una questione grave e non dobbiamo sottovalutarla". Lo ha detto, ieri, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un discorso al Consiglio federale elvetico pronunciato nel corso della sua visita di Stato a Berna, in Svizzera. Per il Capo dello Stato una "efficace difesa dei valori democratici e dello Stato di diritto" è "una responsabilità che ricade su noi tutti, popoli del Continente".

a pagina 3

## LE PAROLE DEL SOTTOSEGRETARIO



### Barachini: "L'editoria va finanziata perché così si aiuta il pluralismo"

a pagina 2

## EL MINISTRO DE INDUSTRIA, OMAR PAGANINI, INFORMÓ

### Uruguay, el Gobierno mantendrá precios de los combustibles para el mes de diciembre



MONTEVIDEO (Uypress)- El ministro de Industria, Omar Paganini, informó que el gobierno resolvió mantener los precios de los combustibles para el mes de diciembre, y recordó que se habían mantenido los precios por debajo del Precio de Paridad de Importación "en el entendido de que Ancap podía resolver el problema financieramente".

a pagina 7

## Calcio e politica

di BRUNO TUCCI

**C**alcio mondiale. A Doha finalmente si parlerà solo e soltanto di calcio?

Doha, come ormai tutti sanno, è la capitale dello stato del Qatar dove si svolgono i campionati del mondo.

Torneo cominciato fra le polemiche ancora prima dell'inizio del torneo. Si diceva che la FIFA (la Federazione che dirige il football internazionale) aveva "venduto" i diritti a quel Paese solo per evidenti scopi economici.

Due soprattutto le critiche. Primo: il caldo che avrebbe soffocato gli atleti. Secondo: l'interruzione per due mesi dei campionati nazionali in un periodo assai delicato del torneo. Il braccio di ferro finisce qui? Nemmeno per sogno: riprende subito anche prima del calcio d'inizio. A menar la danza sono i calciatori iraniani che si rifiutano di cantare l'inno creando un grandissimo scalpore a livello mediatico. Difendono così i diritti civili che nel loro Paese latitano, in primis con le donne, accusate talvolta (...)

## SALUTE



### Usa, trovata la proteina: può bloccare il virus Covid

a pagina 7

segue a pagina 5

"La strada sul doveroso finanziamento pubblico all'informazione e all'editoria deve avere due direttrici". Così, ieri, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, Alberto Barachini, nel suo intervento davanti alla Commissione Cultura della Camera dove ha illustrato le linee programmatiche del governo. "Da una parte - ha spiegato - c'è la difesa del pluralismo informativo e del patrimonio culturale attraverso un sostegno alle realtà che collaborino al recupero dell'affidabilità, della credibilità e della reputazione del settore editoriale e giornalistico, anche sul fronte digitale, contrastando le fake news e le azioni di disinformazione e di doping scandalistico delle notizie"; dall'altra, "il contributo allo sviluppo del settore implementando quelle misure di sostegno economico che contribuiscano effettivamente allo sviluppo e siano finalizzate e connesse a un reale progresso dei soggetti beneficiari, in modo da aiutarli a difendersi e prosperare nell'attuale assetto di mercato". "Su tale tema - ha ribadito Barachini - mi rendo disponibile ad un confronto preventivo con il Parlamento". Il sottosegretario ha quindi ricordato

## LEGGE BOLLINATA, ORA LA PROMULGAZIONE IN GAZZETTA

### Bilancio, il Capo dello Stato ha firmato

La manovra è legge. Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha infatti firmato il testo (dopo la bollinatura della Ragioneria dello Stato) che, di qui a poco, sarà promulgato in Gazzetta Ufficiale. Nel dispositivo è presente l'obbligo di accettare i pagamenti digitali con carta e bancomat, senza incorrere in sanzioni, a 60 euro. Previsti anche 50 milioni per il completamento della Metro C a Roma. Gli articoli, in totale sono saliti a 174 contro i 156 dell'ultima bozza. In-

tanto ieri la premier Giorgia Meloni ha riunito i capigruppo di maggioranza a Palazzo Chigi. La riunione è servita anche per stabilire il timing dei lavori parlamentari. "Non tanti emendamenti ma di ottima qualità" ha commentato la presidente dei senatori di Fi Licia Ronzulli. "Le nostre priorità sono soddisfatte. Studiando bene il testo vedremo cosa migliorare" ha aggiunto il capogruppo della Lega alla Camera, Riccardo Molinari.



## Editoria, Barachini: "Doveroso finanziarla per garantire pluralismo informazione"

Il Sottosegretario: "Nel 2023 dotazione straordinaria per 140 milioni"



Alberto Barachini

che lo scorso 28 settembre è stato emanato il Dpcm che ha ripartito le dotazioni straordinarie per il 2022, con una dotazione di 90 milioni. "Per il 2023 - ha detto - è prevista una dotazione di 140 milioni per le quali andranno effettuate le opportune scelte allocative". "Naturalmente saranno coinvolte sia le amministrazioni interessate, sia le associazioni di categoria delle filiere editoriali" ha concluso.

### IL GOVERNATORE

**Covid, De Luca agli studenti: "Sì a mascherina o Natale a letto"**

Il Covid torna a far rumore. Galeotto fu il discorso del governatore campano Vincenzo De Luca. Parlando agli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, il presidente della Regione ha infatti affermato: "La mascherina la dovete mettere altrimenti Natale lo fate a letto". "Non fate i disinvolti e gli ottimisti" ha aggiunto. Vi prego, ha quindi proseguito "quando ci sono momenti di assembramento indossatela. Ho contato solo sei persone, sei pellegrini che la indossano stamattina (ieri, ndr). Eppure c'è qualche segnale preoccupante che arriva dall'Estremo Oriente". "Quello che succede in Cina dopo un mese e mezzo arriva da noi. Speriamo di non incappare in qualche variante che può creare problemi" ha sottolineato.

**NATO VIGILE** L'allarme dell'Ucraina: "Navi russe con missili nel Mar Nero e nel Mediterraneo"

## Stoltenberg: Sosterremo Kiev fino alla fine



Jens Stoltenberg

Nel giorno in cui la guerra in Ucraina tocca il suo drammatico 279esimo giorno (con Kiev che lancia l'allarme: "Navi russe con 84 missili nel Mar Nero e nel Mediterraneo"), il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg ribadisce che le forze dell'alleanza atlantica sono "vigili" e "sosteranno Kiev fino alla fine, senza arretrare". "Putin usa l'inverno come arma" ha aggiunto il diplomatico norvegese. Proprio alla Nato, intanto, si è rivolto Dmytro Kuleba, ministro degli affari esteri dell'Ucraina invocando l'invio di nuove "armi per la

difesa aerea" e di "generatori elettrici". Tutto questo proprio mentre la Russia afferma che un dialogo per i negoziati "è impossibile" perché "è Kiev a rifiutarlo". Gli stessi russi hanno anche smentito di essere in procinto di lasciare l'impianto nucleare di Zaporizhzhia mentre, dal fronte ucraino, viene denunciato un nuovo attacco russo a Sumy. La stessa Russia ha anche fatto presente agli Usa che la politica di Washington verso un maggiore coinvolgimento nel conflitto porta il pericolo di una escalation.

BILANCIO E CONFRONTO

## Manovra, Meloni incontra Calenda Landini a Cisl e Uil: "Sì a mobilitazione"

La Manovra? "Non va stravolta. Sapevo che sarebbe stato un compito arduo" guidare l'Italia ma "rispetto a Draghi posso contare su una maggioranza chiara e un mandato popolare". Lo ha detto, ieri, la premier Giorgia Meloni subito dopo l'incontro (durato quasi un'ora e mezza) avuto con il leader di Azione Carlo Calenda il quale, dal canto suo, ha assicurato: "Ho ricevuto

molte aperture. Se noi facessimo per una volta nella vita una roba normale, se i partiti di governo, leggi Forza Italia, invece di sabotare Meloni, contribuissero a fare la manovra, e l'opposizione invece di andare in piazza presentasse provvedimenti migliorativi, forse sarebbe un Paese normale. Invece continuiamo a essere un Paese machiavellico di cui non ci capisce niente". In-

tanto il segretario della Cgil Landini, con un appello a Cisl e Uil, torna ad agitare la mobilitazione "se non cambiamo la manovra". Il Paese, ha detto: "ha bisogno di riforme vere che combattano le disuguaglianze". Nel frattempo, sul fronte del dibattito, è stato ritirato (in Senato) l'emendamento per la proroga dell'invio di armi all'Ucraina fino al dicembre del 2023.

### IL CONGRESSO

**Pd, Letta apre  
fase costituente:  
"Saremo partito  
più europeista"**



Enrico Letta

"Via alla fase costituente del Pd". Parola di Enrico Letta. Nei giorni scorsi il leader dimissionario dei dem ha tenuto un incontro che ha aperto ufficialmente il cantiere del "congresso che segnerà la nascita del nuovo partito democratico, in cui la dimensione europea sarà una delle più importanti". Per noi, ha spiegato: "l'Europa è il cuore, è il centro e c'è una differenza di fondo tra la nostra idea di Europa, federalista, comunitaria, sociale, della salute e del lavoro e l'idea di Europa inter-governativa, l'Europa dei veti con la quale le forze di governo purtroppo sembrano avere a che fare". Parlando con i cronisti a Bruxelles, Letta ha dunque spiegato che "il nuovo Pd sarà il partito più europeista dello scenario politico italiano".

## Mattarella: "Difesa della democrazia è responsabilità di tutto il Continente"

Il presidente della Repubblica in visita di Stato a Berna, in Svizzera

"Le autocrazie sfidano il modello di pacifica convivenza. E' una questione grave e non dobbiamo sottovalutarla". Lo ha detto, ieri, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un discorso al Consiglio federale elvetico pronunciato nel corso della sua visita di Stato a Berna, in Svizzera. Per il Capo dello Stato una "efficace difesa dei valori democratici e dello Stato di diritto" è "una responsabilità che ricade su noi tutti, popoli del Continente". Si tratta, d'altronde di quelle "libertà dei moderni" che secondo l'inquilino del Colle sono state "giustamente esaltate da un grande pensatore svizzero, Benjamin Constant, in quanto essenza della civiltà europea". Sono, queste, ha aggiunto ancora il Capo dello Stato: "sfide che non possono essere agevolate da incertezze e divisioni fra i popoli liberi". Per il Presidente della Repubblica la "minaccia posta dalla Russia alla pace e alla sicurezza del nostro continente, richiede un rinnovato slancio di unità e coesione". "Non da oggi i nostri concittadini, svizzeri e italiani, si sentono a casa nell'uno e nell'altro Paese. La Svizzera è stata per secoli terra di accoglienza per molti esuli" ha quindi ricordato Mattarella specificando come ciò sia accaduto non solo durante il Risorgimento ma anche "negli anni bui del Novecento, quando hanno trovato qui rifugio esuli antifascisti". Certamente, ha aggiunto il presidente della Repubblica: "contribuisce a questo sentimento di spontanea simpatia e vicinanza" la "circostanza che vede la presenza di



Sergio Mattarella

un Cantone di lingua italiana tra quelli confederati e l'italiano tra le lingue ufficiali parlate nella Confederazione". "Inoltre in Svizzera - ha rimarcato ancora l'inquilino del Quirinale - è altresì storicamente presente una vasta collettività italiana che, negli ultimi anni, si è arricchita di una nuova generazione di giovani, preparati e intraprendenti, che trovano in questo Paese la ricchezza di una cultura cosmopolita". E "proprio l'armoniosa convivenza di culture e lingue diverse" rappresenta, a detta di Mattarella "l'elemento più prezioso del modello svizzero e una peculiarità costitutiva che la Confederazione ha saputo tutelare e valorizzare, offrendo

un esempio di perdurante attualità: una patria costituita da tante nazioni". Per il massimo rappresentante delle Istituzioni italiane "la volontà di essere un Paese unito" ha permesso di "superare le differenze tra i popoli che l'hanno voluta, sviluppando nei secoli un peculiare e forte sentimento di unità basato sui pilastri della democrazia e del federalismo". "Un assetto istituzionale strettamente intrecciato alle vicissitudini storiche, che hanno portato, con la Costituzione del 1848 e le sue successive revisioni, a un mirabile punto di equilibrio, cui si guarda come a un modello di convivenza di successo" ha concluso il presidente.

L'EVENTO SI TERRA' DOMENICA 11 DICEMBRE

# L'associazione Satrianesi di San Rocco chiude il 2022 con una splendida festa

È una delle più numerose Associazioni italiane dell'Uruguay e si chiama l'Associazione Satrianesi San Rocco. Fondata nel 1964 da un gruppo di Lucani di Satriano della Lucania, questo sodalizio è l'unico che possiede due sedi: una a Montevideo nella Via Felix Laborde e una nella Regione di Canelones dove ha persino una chiesa e dove, tutti gli anni, si realizza la Festa di San Rocco alla presenza di centinaia di connazionali che non appartengono soltanto alla Basilicata. Si realizza una processione con la statua di San Rocco, fuochi artificiali e, 3 anni fa, fu alla presenza dell'attuale Cardinale dell'Uruguay Sturla. Anche quest'anno, nella sede di Felix Laborde, i Satrianesi hanno avuto la loro splendida festa di fine d'anno a sala piena.



di MATTEO FORCINITI

Continua ad accumulare premi "Bosco", il film più visto dell'anno in Uruguay che affronta il tema delle radici attraverso i ricordi di una famiglia emigrata da un paesino della Toscana.

Nel fine settimana il documentario della regista Alicia Cano ha ricevuto il premio Morosoli per la categoria "immagine in movimento". Questi premi sono i più importanti riconoscimenti al mondo della cultura uruguaiana che vengono organizzati ogni anno dal 1995 dalla Fondazione Lolita Rubial presso la città di Minas in omaggio allo scrittore Juan José Morosoli.

A motivare la scelta di "Bosco", scrive la giuria nelle sue motivazioni, è stato il fatto di "essere un documentario basato su una storia personale e familiare in cui si intrecciano l'immigrazione, la ricerca delle radici e le loro prospettive esistenziali. Realizzato con assoluta libertà, viene ritratto un film onirico in cui, ricorrendo a una storia emotiva, delicata e raffinata, riesce a immergere lo spettatore in una favola che alterna realismo naturalistico e conferma dell'im-

IL PIÙ IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER IL MONDO DELLA CULTURA URUGUAIANA

# Il film "Bosco" ha ricevuto il premio Morosoli in Uruguay



maginazione come forma di conoscenza". "Grazie alla sua affascinante fotografia e alla straordinaria capacità di montaggio, editing e suono" -prosegue la giuria- "si riesce a generare un limbo senza tempo in cui vengono evocate le immagini dei luoghi che il nonno (il protagonista del film) riesce a descrivere nei minimi dettagli anche se non le ha mai conosciute e queste immagini diventano magicamente reali. In un continuum attraverso

inquadrature e sequenze con sfumature pittoriche, le sfocature della macchina fotografica accompagnano



le transizioni tra passato e presente, tra Salto e Bosco, come se l'Oceano Atlantico non esistesse".

"Bosco" è una coproduzione tra Uruguay e Italia (Mutante Cine e MyBossWas) ed è il frutto di 13 anni di lavoro della regista in un viaggio intimo alla scoperta delle proprie radici tra il protagonista -il nonno Orlando Menoni, scomparso nel 2020 a 103 anni a Salto- e un piccolo paesino della Lunigiana sospeso nel tempo dove sono rimasti a vivere solo 13 abitanti circondati dalla natura.

Il film era stato presentato per la prima volta nel 2020 in Olanda all'IDFA, il più grande festival di documentari al mondo. Da allora ha ricevuto diversi riconoscimenti tra l'Europa e il Sud America: in Italia ha ricevuto il premio speciale della giuria al Festival dei Popoli ed ha ottenuto il titolo di miglior film al Nuovi Mondi Festival e al Fluvio- ne Film Festival nella sezione Appennino Doc. Attualmente si trova candidato ai premi Goya nella categoria come miglior film iberoamericano dopo lo straordinario successo di pubblico ottenuto in Uruguay dove ha letteralmente sbancato i botteghini dei cinema. Recentemente "Bosco" ha anche accompagnato i festeggiamenti per il 25esimo anniversario dell'Associazione Figli della Toscana in Uruguay che ha organizzato una proiezione aperta al pubblico dal forte contenuto emotivo.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Calcio e politica

(...) di non mettere il velo come si dovrebbe. Hanno ragione da vendere; sta di fatto però che il calcio passa in second'ordine spazzato via da un problema assai più grande.

Dopo l'Iran ecco i giovanotti tedeschi che dopo aver cantato l'inno si fanno fotografare con la bocca tappata, come a dire che è proibito nel mondo di parlare di certi scandali che hanno un denominatore comune. A seguire, ecco protestare all'unanimità i capitani di ogni squadra perché è stato loro vietato di portare al braccio la fascia che li vuole in campo "primus inter pares", una fascia particolare con l'arcobaleno, indice della pace nel mondo.

Insomma, le polemiche politiche internazionali hanno dato "un calcio al calcio" dominando sulle prime pagine di tutti i giornali, radio e tv comprese.

Ora, si è agli ottavi di finale, il campionato sceglie le prime compagini del mondo e ci si augura che i Palazzi non intervengano più a cancellare lo sport più bello del mondo.

In Italia si guarda con grande delusione all'evento del Qatar perché gli azzurri, per la seconda volta, non sono entrati a far parte dell'élite mondiale. Relegati al di fuori della competizione anche tra i preliminari del torneo.

Come mai si chiederà qualcuno? "Colpa della globalizzazione", rispondono in molti. In Italia ogni

squadra ha sei o sette (se non otto o nove) calciatori stranieri che fanno parte della "rosa" che andrà in campo. Stando così le cose, si può pensare di costruire una compagine degna di questo nome?

Assolutamente no, perché i giovani non hanno la possibilità di farsi valere e conoscere per poi essere convocati dal commissario tecnico, e cioè dall'allenatore che guida gli azzurri.

Insomma, tornando al Qatar, si spera da adesso in poi di parlare di Messi e di Ronaldo invece che di Putin o Xi. E' tanto vero quel che scriviamo che domenica scorsa in una trasmissione curata da Lucia Annunziata (dove si parla sempre e quasi esclusivamente di politica) è

entrato di prepotenza anche il mondiale del Qatar.

Una eccezione, potrebbe pensare qualcuno, Niente affatto perché la bravissima giornalista ha affrontato il tema da un punto di vista politico con le grandi polemiche che abbiamo riportato.

A dirla tutta, c'è una pandemia vera e propria di contese e divisioni a livello mondiale. Si può lasciare il "campo al campo" per godersi uno spettacolo che ha pochi rivali a livello sportivo? In parole povere, si polemizza e ci si divide in Europa e nel mondo, però uno spazio consistente concediamolo allo sport senza creare quei contrasti che fanno male a tutti.

BRUNO TUCCI

UNA STORIA INIZIATA UN SECOLO E MEZZO FA

# Emigranti italiani in Paraguay: funzionari governativi, viaggi gratis e poi Trinacria

di ROBERTO ZANNI

La storia dell'emigrazione italiana nel mondo rappresenta un fenomeno che negli anni ha coinvolto tutto il Paese, dal nord al sud alle isole. Si concentrano particolarmente in tre periodi i momenti in cui maggiore è stato il movimento migratorio: il primo, conosciuto come 'grande emigrazione' che ebbe inizio nel 1861, dopo l'Unità d'Italia, per terminare negli Anni Venti. Il secondo, definito 'emigrazione europea' si è dipanato invece tra la fine della Seconda Guerra Mondiale e gli Anni Settanta. Infine, recente, 'nuova emigrazione', pur se in termini molto minori, ha preso il via nel 2007 e ha interessato, in particolare i giovani, la cosiddetta 'fuga di cervelli' ancora in atto. Se fuori dall'Europa Argentina, Brasile e Stati Uniti sono stati i porti di approdo più frequentati dai connazionali, in particolare nel Sudamerica non c'è Paese che non abbia visto arrivi di italiani, durante oltre un secolo e mezzo di storia. Tra questi anche il Paraguay, in termini numerici inferiori, ha aperto le por-

La Colonia Trinacria



te ai nostri connazionali in cerca di una vita migliore ed è interessante andare rivedere alcuni momenti che, in un certo senso, ne hanno caratterizzato, prima l'arrivo e poi la presenza. Secondo statistiche paraguaiane infatti tra il 1881 e il 1907 si trovavano sul territorio 3.360 italiani periodo durante il quale in Paraguay vennero promulgate le principali leggi riguardanti l'immigrazione, per la precisione nel 1881 e nel 1903. Successivamente vennero create leggi e regolamenti in accordo anche al Paese d'origine per quello che riguardava gruppi di emigranti destinati al lavoro della terra e a prestatori d'opera intellettuali. In quel periodo, e andiamo indie-

tro a 150 anni fa, tra i gruppi etnici che arrivarono in Paraguay, gli italiani erano il numero maggiore. Giunsero soprattutto in maniera individuale per esercitare soprattutto professioni manuali: giardinieri e agricoltori, altri, pochi, aprirono qualche piccolo negozio. Curioso anche aggiungere che al 1871 c'erano dai sei ai nove italiani impiegati del governo. Secondo quanto raccontato da studi paraguaiani sul fenomeno, l'8 settembre 1871 fu fondata la 'Società Italiana di Mutuo Soccorso', con l'obiettivo, come del resto successo in diverse altre nazioni, di offrire un aiuto reciproco, materiale, ma non solo. Poi, e passiamo alla fine del XIX secolo, quando

crebbe la propaganda per il Paraguay, con l'appoggio degli italiani che già si erano trasferiti, al fine di chiamare altri connazionali. Si creò quella che si può definire la prima colonia di emigranti italiani per il lavoro della terra nel Paese sudamericano: fu fondata a San Pedro, prese il nome di 'Trinacria', era il 1898. L'organizzazione, in Sicilia, fu a capo di Giuseppe De Stefano Paternò. Oggi 'Trinacria' si chiama Santa Clara e proprio lo scorso 15 ottobre ha festeggiato i 124 anni di vita. E ancora oggi a Santa Clara, oltre alla presenza di numerosi cognomi italiani, si può sentire parlare la nostra lingua. Come arrivarono gli italiani? Con biglietti per le navi a vapore spesso gratuiti, pagati dal governo paraguaiano che in questo modo apriva le braccia soprattutto agli agricoltori, ma anche per altre professioni. L'organizzazione dei viaggi era a carico dei consolati del Paraguay a Genova, uno dei porti di partenza e a Buenos Aires porto d'arrivo in Sudamerica prima di imbarcarsi per Asuncion. Si doveva mandare la richiesta e il problema più grande che il console paraguaiano a Buenos Aires doveva affrontare era... la diserzione. Diversi infatti gli italiani che una volta sbarcati facevano perdere le proprie tracce per rimanere in Argentina, nonostante gli impegni assunti. Così vennero anche cambiati regolamenti e successivamente, dal 1903, gli emigranti dovevano avere un 'padroni', vale a dire un compatriota che in Paraguay facesse da ga-

**GENTE d'Italia**
**Gruppo Editoriale Porps Inc.**

 1080 94th St.# 402  
 Bay Harbor Island, FL 33154  
 Copyright © 2000 Gente d'Italia  
 E-Mail: genteditalia@aol.com;  
 gentitalia@gmail.com  
 Website www.genteditalia.org  
 Stampato nella tipografia de El País:  
 Ruta 1 Km 10 esquina Camilo Cibils,  
 Deposito legal 373966, Montevideo.

**Amministrazione**

 650 N.W. 43RD Avenue  
 MIAMI, 33126 FLORIDA ( USA )

**Uruguay**

 Soriano 1268 - MONTEVIDEO  
 Tel. (598) 27094413  
 Ruta 1, Km 10, esq. Cno Cibils CP  
 12800  
 Tel. (598) 2901.7115 int. 604

**DIRETTORE**

Mimmo Porpiglia

**CONDIRETTORE**

Roberto Zanni

**REDAZIONE CENTRALE**

Stefano Casini

Blanca de los Santos

Matteo Forciniti

Matilde Gericke

Francisco Peluffo

**REDAZIONE USA**

Roberto Zanni

Sandra Echenique



"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo".

Uruguay e Sud America

Pubblicità ed abbonamenti:

Tariffe di abbonamento: Un anno usd \$ 300,00 sei mesi usd \$ 165,00 (più spese postali). In Europa Euro 400,00 (più spese postali). Sostenitori un anno \$ 5000,00. Una copia usd \$ 1,25. Arretrati il doppio Porps International Inc. Impresa no-profit "Contributi incassati nel 2021: Euro 953.981,97. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70".

## ASOCIACIÓN DAMAS ITALO -ARGENTINAS

El próximo Sábado 17 de Diciembre a las 12,30 hs. realizaremos nuestro tradicional Almuerzo de Fin de Año, compartiendo con todas nuestros amigos y socias un momento de esperanza en el futuro y la emoción de encontrarnos una vez más con el sincero afecto de siempre. Será en el Restaurant del Club Italiano de Caballito, con entrada por la calle Yerbal 150. ( \$ 2800) Nos gustaría que participaras de esta reunión con tus familiares y amigos, ya que es una excelente

oportunidad para despedir el año. Avisanos a los telefonos 5901-3445 o 4502-1649 (11) 2826-6444. Si nos mandás un mail, agregá tu telefono. Y si traés algun invitado, por favor el nombre y apellido.

Antes del 12 de diciembre de 2022. Un fuerte abrazo,

**Nilda Dedonato (Secretaria General)**

Federacion de Asociaciones

de Damas Italo Argentinas

**Prof. Maria del Carmen Roni (Presidente)**

rante. Si arrivava ad Asuncion e durante il disbrigo delle formalità, per cinque giorni vitto e alloggio erano gratuiti. Alcuni rimasero qualche mese, altri anni, altri ancora tutta la vita e oggi, seconde, terze, quarte generazioni di emigranti italiani rappresentano il Paraguay, ma senza dimenticare l'influenza italiana.

EL MINISTRO DE INDUSTRIA, OMAR PAGANINI, INFORMÓ

# Uruguay, el Gobierno mantendrá precios de los combustibles para el mes de diciembre

MONTEVIDEO

(Uypress)- El ministro de Industria, Omar Paganini, informó que el gobierno resolvió mantener los precios de los combustibles para el mes de diciembre, y recordó que se habían mantenido los precios por debajo del Precio de Paridad de Importación "en el entendido de que Ancap podía resolver el problema financieramente".

En conferencia de prensa, el jerarca explicó que "el informe de la URSEA marca que el precio de paridad de importación al surtidor todavía está levemente por encima del precio al público que tenemos vigente". No obstante, recordó que el Precio de Paridad de Importación (PPI) había aumentado en los meses pasados, pero que el gobierno había resuelto mantener los precios por debajo de ese nivel "en el entendido de que Ancap podía resolver el problema financie-



ramente sin demasiados riesgos, y al mismo tiempo para evitar trasladarle esta suba, que tiene que ver con toda la perturbación que hay a nivel internacional, al público".

"Ahora que el precio internacional se normalizó un poco y se acerca el de paridad de importación a lo que tenemos de precio al

público, que aún no llega pero está muy cerca, vamos a mantener entonces los precios", afirmó.

Cabe recordar que el gobierno había resuelto no aumentar los precios en noviembre, agosto y julio, mientras que en octubre y setiembre el gobierno decidió bajar el precio de las naftas tres pesos por litro.

SALUTE

## Usa, trovata la proteina: può bloccare il virus Covid

I meccanismi che SARS-CoV-2 utilizza per entrare nel nostro organismo e colpirlo nelle parti più deboli, sono note. Lo sono meno quelli che consentono di bloccarlo, insieme a farmaci in grado almeno di ridurre la portata. È su questo fronte che si è mossa un'équipe di ricercatori Usa. Il risultato è stato l'identificazione di un bersaglio e di un potenziale farmaco in grado di bloccare la diffusione del virus. Lo studio degli esperti americani, pubblicato su Nature Communications, indica che una proteina 'chaperone' (classe funzionale di famiglie proteiche, la cui funzione predominante è la prevenzione di associazioni non corrette e aggregazione di catene polipeptidiche non ripiegate) nota come GRP78, svolge un ruolo essenziale nella diffusione di SARS-CoV-2. Partendo da una premessa: "Questa pandemia evidenzia l'urgente necessità di identificare nuove strategie antivirali, compresi i farmaci che prendono di mira il lato ospite". I ricercatori ricordano che "i coronavirus impongono molteplici cambiamenti funzionali, ma anche strutturali, a un'ampia gamma di percorsi cellulari e ci sono prove crescenti che alcuni di questi percorsi possano essere sfruttati terapeutamente".



OTTAVI CON GLI USA

### Olanda, tutto facile contro il Qatar

L'Olanda batte agevolmente il Qatar e si qualifica agli ottavi di finale come prima del girone A. La squadra di Van Gaal passa in vantaggio nel primo tempo con il terzo gol di Gakpo, capocannoniere del Mondiale, e raddoppia a inizio ripresa con Frankie De Jong. Gli Oranje troveranno agli ottavi di finale gli Stati Uniti d'America. Malissimo il Qatar, che chiude con 0 punti alla sua prima apparizione mondiale.

ORA GLI INGLESI

### Il Senegal festeggia e l'Ecuador piange

Missione compiuta dalla squadra di Cissé, che vince 2-1 lo scontro diretto e si qualifica agli ottavi da seconda del gruppo A. Scavalcato l'Ecuador, eliminato dal Mondiale. In avvio spreca Idrissa Gueye e Dia, protagonista Ismaila Sarr che si procura e trasforma il rigore del vantaggio. Nella ripresa pareggia Caicedo, ma dopo due minuti decide un gol di Koulibaly. Il Senegal affronterà l'Inghilterra.

DOPPIO RASHFORD

### Inghilterra, 3 gol al povero Galles

L'Inghilterra non fallisce l'appuntamento col primo posto nel girone, batte 3-0 il Galles e vola a sfidare il Senegal agli ottavi. Southgate lancia dal 1' Rashford e Foden: sono loro due a sbloccare la partita con un gol a testa nello spazio di due minuti a inizio ripresa. Poi doppietta per Rashford che raggiunge a quota tre gli altri giocatori in vetta alla classifica marcatori. Galles ultimo con un solo punto in tre partite.

DECIDE PULISIC

### Gli Usa vincono, ciao ciao Iran

Gli Stati Uniti vincono 1-0 e conquistano l'accesso agli ottavi, dove affronteranno l'Olanda. Musah ci prova subito in avvio, poi prima della mezz'ora Weah spreca la chance del vantaggio, ma rimedia Pulisic che sblocca al 38' su assist di Dest. L'Iran si rende pericoloso nella ripresa con Ghoddos, che sfiora il pareggio. Nel recupero occasione anche per Pouriyan e Taremi, ma non basta: passano gli Usa.

di SILVANA MANGIONE

Nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura di New York si è svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio Maria Callas. Si tratta di un tributo alla meravigliosa cantante che ha rivoluzionato il mondo dell'opera lirica, unendo alla ripresa del "canto antico" e alla rivisitazione dei ruoli della "coloratura" classica la costruzione del personaggio attraverso un lavoro certosino di approfondimento musicale e teatrale. Ma è anche un riconoscimento alla solitudine delle donne che devono combattere duramente per raggiungere le vette del mondo di attività che hanno scelto, a prezzo di profonde sofferenze, anche nella vita privata. Per questa seconda ragione il Premio è stato annunciato il 24 novembre in una Conferenza stampa, ospitata alla Camera dei Deputati dall'On Christian di Sanzo, in occasione della Settimana di condanna della violenza contro le donne. Il trofeo consegnato alle premiate e ai premiati riporta una splendida immagine del volto di Maria Callas racchiuso fra le mani. L'ideatore della manifestazione è Dante Mariti, Produttore e Creatore della Melos International, coadiuvato da Patrimonio Italiano TV, la televisione degli italiani all'estero, guidata da Luigi Liberti e Michele Pilla. Domenica 27 novembre le immagini del Premio sono state proiettate a lungo sui giganteschi schermi di Times Square. Perché New York? Perché Maria Cecilia Sophia Anna Kalogeropoulos, la futura diva Callas, vi è nata il 2 dicembre 1923. Gli Stati Uniti e l'Italia l'hanno intensamente amata, molto più del Paese d'origine della sua famiglia. Ricercata dai più grandi registi, il personaggio che è diventato in qualche modo un simbolo della sua stessa vita è quello di Medea, prima attraverso la sua interpretazione della maga tradita in un'edizione dell'opera di Cherubini, diretta da Tullio Serafin, con la regia di Luchino Visconti nel 1957. Perfino la regina Elisabetta aveva commentato la sua performance con la frase: "Stasera, dopo Medea, lei è l'imperatrice", e Visconti l'aveva definita: "uno strumento umano e vocale incomparabile, Callas è una donna eccezionale e un'eccezionale cantante". Callas sarà di nuovo Medea nel film diretto da Pier Paolo Pasolini nel 1969, basato sulla tragedia di Euripide, che mostra la protagonista come una donna straniera che rinuncia alla propria

ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

## Il Premio Maria Callas a New York



casa e alla propria religione per amore e viene tradita, proprio come la Callas, abbandonata l'anno prima da Onassis, che nel 1968 aveva sposato Jacqueline Kennedy. Maestre di cerimonie la giornalista Vittoriana Abate e l'attrice Antonella Salvucci, la serata si è aperta con un video della Callas nella Tosca di Puccini, "Vissi d'arte, vissi d'amore", seguito dall'intervento del Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Fabio Finotti, che ha ribadito come il premio non fosse soltanto un tributo alla Callas, ma a tutte le donne ancora oggetto di violenza e ancora costrette a combattere per trovare un'eguaglianza di trattamento personale e di lavoro in tutti i campi nei quali hanno scelto di affermarsi. Poi

è iniziato il concerto-gala di musica e parole, inframmezzato dalla lettura di uno scambio di lettere fra Callas e Pasolini, e scandito dalla consegna dei trofei con le motivazioni per il riconoscimento tributato alle e ai premiati. Riscaldati da un'ottima improvvisazione al pianoforte del jazzista Marco Di Gennaro, i presenti hanno ascoltato il giovane soprano Joanna Parisi in "Voi lo sapete, o mamma" dalla Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni, poi di nuovo "Vissi d'arte" da Carmen Giannattasio, vincitrice del primo premio di Operalia di Plácido Domingo nel 2002. Una splendida Francesca Maresca ha interpretato "Torna a Surriento" e "Caruso" di Lucio Dalla, in chiave di rivisitazione del patrimonio musicale napoletano e la pop singer e cantautrice Dan ha cantato The sound of silence, mentre sullo schermo scorrevano le immagini della protesta delle donne iraniane. La grande attrice Claudia Gerini ha letto la perorazione poetica di una scrittrice italiana contro la violenza alle donne, che si conclude con la frase agghiacciante: "Perdonatela, se si illude di avere il diritto di esistere". Rosa Freola, attualmente impegnata come solista all'opera del Metropolitan a New York, ha scelto "O mio babbino caro" dal Gianni Schicchi di Puccini. Marsha Thompson, lodata dal New York Times per la sua "performance stellare di Violetta", ha scelto l'aria "Pace mio Dio" da La Forza del Destino di Verdi. Poi Maria Grazia De

Luca, che ha debuttato il 22 novembre alla Carnegie Hall, si è esibita in "Un bel dì vedremo" da Madama Butterfly di Puccini. La serie di presentazioni delle premiate, accompagnate al pianoforte dal Maestro e Direttore d'orchestra Gianluca Marciano, si è conclusa con un messaggio registrato di Katia Ricciarelli. Sono stati premiati anche alcuni uomini, per il loro lavoro in difesa dei diritti delle donne: l'attore americano, Murray Abraham, vincitore di un Oscar per la sua interpretazione di Antonio Salieri nel Film Amadeus di Milos Forman, l'avvocato Michele Sarno che ha creato l'associazione "Lotto per te" e il giornalista Enrico Stinchelli. Un riconoscimento a parte ha onorato l'artista Andreina Fuentes Angarita e, fra gli sponsor, lo stilista Antonio Riva di Milano e la visual artist Angela Valentino che, fra l'altro, ha mirabilmente truccato tutte le partecipanti. Nel ringraziare gli organizzatori e lodare le premiate e i premiati, Fabio Finotti ha concluso sottolineando la straordinaria importanza del patrimonio musicale italiano e affermando: "Stasera abbiamo davanti a noi una serie di donne che si sono affermate nella loro espressione artistica. Il loro successo e quello di donne come loro può scatenare la violenza maschile ma, qualunque cosa le donne decidano di fare nella loro vita, il loro percorso costituisce sia un esempio per tutti che l'unico modo per vincere".

NEL 2018 ERA MENO DELLA METÀ

### Regalo natalizio per i deputati: un maxi bonus da 5.500 euro...

Un bonus di Natale da 5.500 euro. Con una determina firmata dai questori della Camera il 24 novembre scorso è arrivato l'ok a un rimborso spese per i deputati arriverà a dicembre. Paolo Trancassini di Fratelli d'Italia, Alessandro Manuel Benvenuto della Lega e Filippo Scerra del Movimento 5 Stelle hanno dichiarato che il bonus soddisferà le "esigenze individuali di aggiornamento tecnologico". In allegato al provvedimento c'è un elenco di beni

rimborsabili da Montecitorio, dunque dai contribuenti, lungo quanto una lista della spesa: portatili, smartphone, tablet completi di accessori, cuffie come le costose AirPods della Apple, monitor fino a 34 pollici (la scorsa legislatura erano 32). Già prima del voto qualche parlamentare aveva storto il naso per il gruzzolo troppo esiguo riservato agli acquisti tecnologici (era da 2.500). Un ex questore di Montecitorio racconta che "dicevano che 2.500 euro non

bastavano. Ma visto che si trattava di un provvedimento una tantum, che viene stabilito all'inizio del mandato, non abbiamo pensato di ritoccarlo". Subito dopo le elezioni, ecco la moltiplicazione che, si augurano i tre neo-questori in coda alla determina, potrà "corrispondere alle esigenze di flessibilità da diversi colleghi rappresentate". Ma chi controlla come verranno spesi? Il vaglio è affidato al collegio dei questori. Poi scatta il rimborso.